



## RIFORMA RETAIL E NUOVI APPARECCHI LE PROPOSTE DI SAPAR AL GOVERNO

**I**l riordino del settore retail tarderà qualche mese. Le regioni chiedono una percentuale del prelievo erariale per firmare l'accordo che consentirà una norma nazionale – tra l'altro – su distanze e orari. Secondo le bozze viste sin qui, si tratta del 5% del Preu, pari a circa 300 milioni di euro. Servono ovviamente delle coperture, in mancanza delle quali la Ragioneria dello Stato non darà il via libera al decreto legislativo di riordino e per questo sarà necessario attendere la legge di Bilancio 2026. Ecco perché la riforma del gioco – già avviata nel settore online – ha bisogno ancora di tempo, almeno sei mesi, per riprendere il suo corso. Forse

è un bene, magari ci sarà più tempo per tener conto di alcune istanze dell'industria, tra le quali cui spiccano centralità della figura del gestore e rispetto delle Pmi italiane. Ne parla diffusamente Sergio D'Angelo, presidente di Sapar, la più antica associazione di gestori slot, nell'intervista esclusiva concessa a GlobalstarNews. D'Angelo, a cui vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro, affronta anche temi come il nuovo modello di apparecchi, le relazioni con la politica e le altre associazioni, il rilancio di Enada. Tutta da leggere, con la speranza che la voce di Sapar sia tenuta nella giusta considerazione dal legislatore.

# RIORDINO, SAPAR CHIEDE TUTELA PER GESTORI E IMPRESE ITALIANE

Intervista esclusiva a Sergio D'Angelo, neo presidente di Sapar. «La categoria al centro della filiera. Al lavoro su un nuovo modello di slot, più sicuro e attrattivo. Enada da rilanciare, anche in sinergia con le altre associazioni»

**S**apar volta pagina: si è chiusa – con le elezioni del 29 maggio – la lunga fase di presidenza dell'associazione da parte di Domenico Distanti. Al suo posto è stato eletto Sergio D'Angelo, che aveva già ricoperto diverse cariche tra cui quella di vicepresidente vicario nella scorsa legislatura. Attualmente è presidente della Delegazione Campania e membro dell'Osservatorio Regionale del disturbo di gioco d'azzardo della Campania, osservatorio dedicato alla prevenzione degli aspetti problematici della ludopatia. D'Angelo succede a Domenico Distanti, in carica dal 2018, avrà accanto i vicepresidenti Patrizio Perla (vicario), Francesco Gatti, Walter Re e Andrea Soriano.

## **Presidente D'Angelo, qual è l'obiettivo principale del suo mandato?**

Sicuramente ridare centralità alla figura del gestore. Non bisogna avere solo l'obiettivo di difenderla, ma occorre rilanciarne l'importanza. Le troppe incertezze relative al riordino rischiano di determinare la scomparsa di questa figura a favore dei grandi gruppi con tutto quello che ne consegue anche in termini di gettito erariale e occupazionale. Senza contare il fatto che verrebbe dilapidato un patrimonio di conoscenze, competenze tecnologiche e produttive, oltre all'espe-



Sergio D'Angelo,  
presidente di Sapar

rienza maturata sulla tutela del giocatore. All'interno dell'Associazione sicuramente l'obiettivo è una Sapar "partecipata" in cui tutti si sentano protagonisti, per ridare centralità al dibattito interno. Solo attraverso un confronto franco tra tutte le componenti dell'Associazione le idee possono acquistare forza e diventare realmente spendibili all'esterno.

## **Eredita la Sapar da un eccellente tessitore di rapporti come Distanti. L'interlocuzione con la politica proseguirà anche nei prossimi mesi?**

Innanzitutto, non posso che ringraziare Domenico Distanti per tutto quello

che ha fatto per il settore in questi anni. L'interlocuzione con la politica continuerà ed anzi sarà ulteriormente rafforzata. In passato, per oltre un decennio sono stato un pubblico amministratore: numerose sono state le attestazioni di stima che mi sono arrivate in queste settimane dal mondo della politica. Come già accaduto nel passato, tesseremo interlocuzioni e sinergie positive con tutte le componenti politiche.

## **Il riordino del retail, pur con qualche ritardo, è sul tavolo del governo. Cosa chiedete in particolare all'Esecutivo per la categoria dei gestori?**

Deve essere riconosciuta piena centralità alla figura del gestore, che al momento risulta assente nella legge di delega fiscale. L'esistenza delle PMI e del "Made in Italy" del settore è oggi seriamente in pericolo: se il riordino dovesse favorire solo i grandi gruppi, ridurre ulteriormente il numero di apparecchi e non tutelare le attività esistenti, si rischierebbe un colpo gravissimo all'intero sistema. È vero infatti che il Covid ha contribuito alla crescita dell'online, ma è altrettanto vero che ciò è dovuto anche ad una progressiva perdita di attrattività degli apparecchi fisici. Stiamo già lavorando internamente per presentare alle istituzioni un progetto di apparecchio, in cui la componente di intrattenimento sia prevalente e che sia caratterizzato da una minore perdita oraria, che tuteli di più il giocatore e che allo stesso tempo sia più attrattivo, senza generare dipendenza. In questo senso, abbiamo delle professionalità e competenze enormi, forse finora un po' sottoutilizzate in associazione, che ora sono già al lavoro nelle nostre commissioni interne. Segnaliamo inoltre, che abbiamo istituito una commissione di lavoro ad hoc per gli apparecchi senza vincita in denaro, con l'obiettivo di valorizzare e rinnovare il prodotto proponendo



nuove idee. È necessario un ripensamento e delle ulteriori profonde riflessioni. Oltre a questo c'è una problematica legata all'attività degli apparecchi senza vincita in denaro, in altri termini abbiamo necessità di proporre apparecchi nuovi che siano inclusivi con la previsione di agevolazioni fiscali per gli operatori che sviluppano questo tipo di tecnologia.

**Cosa ha in mente per rafforzare il dialogo con le altre associazioni? Il fronte associativo – troppo diviso – potrebbe avere qualche difficoltà a confrontare le prossime sfide della regolamentazione del settore...**

Sicuramente il dialogo con le altre Associazioni è importante. Siamo disposti all'interlocuzione con tutti coloro che riconoscono la centralità delle aziende di gestione, che sono delle eccellenze del Made in Italy. Il dialogo, infatti, ri-

schia di essere improduttivo se non accompagnato da contenuti che siano funzionali alla tutela dei nostri associati.

**Enada resta il fiore all'occhiello dell'associazione. Avete in mente un piano di rilancio o comunque degli interventi sull'organizzazione della fiera?**

Enada rappresenta un appuntamento centrale per il settore. Anche su questo versante, è fondamentale riportare al centro il gestore, oltre alle innovazioni sugli apparecchi che come dicevo prima sono fondamentali. Se si riqualifica la fiera, dando anche lo spazio che meritano ai produttori, significa attrarre anche operatori che ad oggi sono assenti. Mi ricollego, a questo proposito, alla domanda precedente: siamo disponibili a fare sistema con le altre associazioni, ma contestualmente chiediamo sinergie per l'evento



annuale nazionale e internazionale più importante del settore e rispetto per la sua centralità. Un riguardo che magari in passato non

si è sempre riscontrato.

**Il settore degli apparecchi da bar (le slot) attraversa un periodo di appannamento. Come si può ripartire?**

Bisogna ripartire dal fatto che per quanto riguarda gli apparecchi la maggior parte del gettito erariale è garantito dai bar e, in generale, dagli esercizi generalisti. Come già accennato, è essenziale proporre apparecchi nuovi che possano essere installati in queste tipologie di esercizi rilanciando la raccolta. Ciò farebbe anche capire che, rispetto ad altre tipologie di gioco, la filiera è capace di proporre apparecchi che limitino la spesa oraria dei giocatori offrendo più intrattenimento in modo da ridurre quasi al minimo le problematiche legate al DGA.



## Forum Acadi 2025

### La tutela effettiva della salute per il futuro del comparto

Presentazione del nuovo  
Bilancio di Sostenibilità di comparto

**17 settembre 2025 • ore 10.00**

Confcommercio-Imprese per l'Italia  
Piazza G.G. Belli, 2 • Roma

RSVP: [acadi@confcommercio.it](mailto:acadi@confcommercio.it) • +39 06 31057617

# GLOBALSTARNET



**IL CONCESSIONARIO  
DA SEMPRE AL SERVIZIO  
DEI GESTORI**

**WWW.GLOBALSTARNET.IT**